

«Ci schieriamo al fianco dei piccoli negozi»

Morfasso, il Comune attacca gli studi di settore
In aula esordio per il neo assessore Paolo Oddi

MORFASSO - Prima volta al consiglio comunale di Morfasso di venerdì per il neo assessore "esterno" Paolo Oddi che, dopo l'applauso e gli auguri formulati dal sindaco e dai consiglieri, si è detto felice di far parte dell'amministrazione:

«Per me questa è una delle più belle amministrazioni che ci siano mai state a Morfasso». Con l'ingresso in sala dei due consiglieri del gruppo di opposizione "Continuità per Morfasso", l'assemblea ha accolto la richiesta del sindaco Croci di votare in blocco (voto che ha poi visto unanimemente favorevole l'assemblea) le Convenzioni con la Comunità Montana per la gestione associata del servizio informativo, del servizio di Protezione civile, dell'ufficio relazioni col pubblico e per la gestione associata della comunicazione istituzionale.

«Sono atti dovuti che il Comune ha sempre fatto e deve fare - ha spiegato il sindaco Croci - e la Comunità montana chiedeva di farli in forma associata anche per poter accedere a una forma contributiva che consenta di poter recuperare una certa parte di denaro e averne un risparmio».

L'assemblea ha approvato all'unanimità anche un documento voluto dal sindaco: «Quest'anno delle persone hanno subito degli accertamenti dell'Agenzia delle entrate - ha detto il sindaco - e hanno dovuto presentare chiarimenti perché non rientravano negli Studi di settore. Queste sono attività che fatturano tutto e oltre ad avere il danno hanno avuto la beffa, ovvero non sono arrivate a fatturare quello che chiede lo Stato e in più hanno dovuto dimostrare che la

colpa non è la loro, spendendo soldi nel ricorso. Con questo documento vogliamo farci portavoce chiedendo che le nostre attività commerciali vengano scorporate dagli Studi di settore perché li riteniamo non equi

e non conformi alla nostra economia territoriale». Con la sola astensione del gruppo "Continuità per Morfasso", si è approvata anche la convenzione per la cessione e gestione a titolo gratuito degli immobili a Sperongia. «Queste sono aree e strutture che hanno un fine sociale - ha

spiegato il sindaco Croci - vengono date in concessione alla Pro loco di Sperongia che farà da capofila e si agevolano altri che vogliono intervenire nel loro utilizzo. Nello specifico, la convenzione dà la possibilità al parroco di utilizzare il piazzale parrocchiale per fare le prossime feste, e poi si passerà nell'area definitiva dove la Pro loco avrà la possibilità di allestire i chioschi con un contratto fino al 2020». A tal proposito, il consigliere d'opposizione Daniele Pedretti ha chiesto se fosse cambiato qualcosa nel testo della convenzione, in quanto solitamente viene intestata al "funzionario" ma sul documento c'è scritto "il sindaco". Enrico Croci ha risposto che solo questa convenzione è stata «leggermente modificata». Approvata da tutti i consiglieri anche la proroga (fino al 31 dicembre 2033) con la ditta che ha in gestione gli impianti delle lampade votive dei loculi cimiteriali: con il prolungamento della concessione il Comune ha ottenuto che l'impianto elettrico venga esteso gratuitamente anche alle tombe.

Gianluca Saccomani



Paolo Oddi ha debuttato in aula

Valtolla
ola
lano»



da buoi, raccontati dei due arli nel cimitero per una futura. Anche il sindaco Nicoletti ha mancato di importanza le testimonianze dei giovani». Il più atteso è quello del sindaco Bonomini: «il ragazzo di Caravaggio, lo studio e le letiche non si basano su basi morali e etiche e dal momento che sempre corrono sia con gli etanei». I fatti anche il sindaco, simboleggiando la piacentina. Le te dell'Apc e il sindaco Moruzzo sono andati alla dirottare copie. L'eroismo è esani nella "mentre la Costarini e i riottici accitarrista".

co Lombardi